

Mod. "A"**ALLEGATO ALL'ISTANZA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
PER LO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI****- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ -
(Art. 47 DPR n. 445/2000)**

- sottoscritt _____, nat_ a _____, prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residente in _____, prov. _____, via _____, nc _____, Legale Rappresentante opp. _____ della Ditta _____, con sede legale in _____, CAP _____ comune _____, prov. _____, via _____, nc. _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____ @ _____, PEC _____ @ _____, n° iscrizione

C.C.I.A.A. _____, codice fiscale _____, partita I.V.A. _____, che svolge l'attività di _____

_____ nello stabilimento sito in: CAP _____ comune _____, (PU), via _____, nc. _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____ @ _____, PEC _____ @ _____,

- al fine del conseguimento dell'**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** (DPR n° 59/2013) per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento sopra indicato nel collettore fognario pubblico di via _____ del Comune di _____ (PU);

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, **D I C H I A R A**, in forma di DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 DPR n. 445/2000), quanto indicato nel presente documento che viene allegato all'istanza di **Autorizzazione Unica Ambientale** presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di _____ (PU).

A) DATI GENERALI SULLO STABILIMENTO

- Tipologia attività:

- | | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Industriale | <input type="checkbox"/> Artigianale | <input type="checkbox"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Commerciale | <input type="checkbox"/> Agricola | <input type="checkbox"/> |

- Proprietario dell'immobile _____
 - Direttore/Responsabile/ecc. _____ stabilimento Sig. _____
 (Tel _____ Fax _____ e-mail _____ @ _____)

B) DATI SULLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso del seguente titolo abilitativo per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura:

(Autorizzazione/Assenso/ecc. allo allaccio/scarico/ecc. in pubblica fognatura di acque reflue industriali/domestiche/ecc.)

N° _____ del ____/____/____ rilasciata da: ASET SpA Comune di _____
 scadenza ____/____/____ - _____

- **Quantitativo massimo di scarico delle acque reflue industriali richiesto:**

mc/giorno - **mc/anno**

- **Caratteristiche qualitative dello scarico di acque reflue industriali richiesto:**

conformi ai valori limite di emissione stabiliti dal D. Lgs. n° 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

(Vedasi: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - Allegato 3).

- **Dati (medi presunti) sulle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico:**

a) VOLUME annuo (medio presunto) reflui scaricati: mc[*]

b) TIPOLOGIA e MASSA dei/le parametri/sostanze scaricati/e [compilare obbligatoriamente - vedasi nota 1]:

N (1)	parametri/sostanze presenti (2)	mg/l (3)	mc/anno [*] (4)	kg/anno (5)=(3)x(4)/1000	N (1)	parametri/sostanze presenti (2)	mg/l (3)	mc/anno [*] (4)	kg/anno (5)=(3)x(4)/1000
1	COD (come O ₂)								
2	BOD ₅ (come O ₂)								
3	Solidi sospesi totali								
4	Azoto ammoniacale (come NH ₄)								
5	Azoto nitroso (come N)		
6	Azoto nitrico (come N)								

- Completare con i/le parametri/sostanze presenti sullo scarico

(vedasi **ESEMPIO** a margine)

[nota 1] TIPOLOGIA e MASSA dei/le parametri/sostanze scaricati/e

TIPOLOGIA = [tutti/e i/le] parametri/sostanze potenzialmente presenti nello scarico a valle del sistema di trattamento in relazione all'attività, al processo produttivo, ai prodotti utilizzati nella lavorazione (con riferimento anche alle relative schede tecniche, schede di sicurezza, ecc.), al trattamento dei reflui, ecc. e sulla base della conoscenza, dell'esperienza, della competenza, ecc. di soggetti professionalmente esperti, dei dati di letteratura, di situazioni similari, ecc.

MASSA = quantità media annua totale (espressa in kg.) di parametri/sostanze potenzialmente presenti nello scarico, quale prodotto della concentrazione dei/le singoli/e parametri/sostanze (come indicato al precedente punto "TIPOLOGIA") per il volume medio annuo presunto di refluio scaricato (vedasi [*]).

- **ESEMPIO:**

a) VOLUME annuo (medio presunto) reflui da scaricare: mc. 2.000 [*]

b) TIPOLOGIA e MASSA dei/le parametri/sostanze scaricate [nota 1]:

N (1)	parametri/sostanze presenti (2)	mg/l (3)	mc/anno [*] (4)	kg/anno (5)=(3)x(4)/1000	N (1)	parametri/sostanze presenti (2)	mg/l (3)	mc/anno [*] (4)	kg/anno (5)=(3)x(4)/1000
1	COD (come O ₂)	450	2000	900	6	Azoto nitrico (come N)	27	2000	54
2	BOD ₅ (come O ₂)	225		450	7	Cloruri	1140		2280
3	Solidi sospesi totali	180		360	8	Solfati (come SO ₄)	950		1900
4	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	27		54	9	Idrocarburi totali	9.5		19
5	Azoto nitroso (come N)	0,54		1,08	10	Tensioattivi totali	1.5		3

C) MATERIE LAVORATE, PRODOTTE, UTILIZZATE

(BARRARE IL CASO CHE INTERESSA)

NONRIENTRA }
Il ciclo produttivo } **nella Tab. 3/A - All. 5 parte terza D. Lgs. n. 152/06**
 RIENTRA }

Materie utilizzate/prodotte (stima) nel ciclo produttivo (materie prime, additivi, catalizzatori, prodotti intermedi, ecc.):

Denominazione	Stato fisico (liquido, gas, solido, gel, ecc.)	Quantità annuale prodotta o utilizzata (Indicare unità di misura)	Indicare se trattasi di materie utilizzate o prodotte
			utilizzato/a - prodotto/a

D) DATI GENERALI SULL'ATTIVITÀ LAVORATIVA

N° medio di addetti _____ N° ore lavorative/giorno _____
 N° giorni lavorativi/settimana _____ N° mesi lavorativi/anno _____

E) FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELLO STABILIMENTO

Fonti di approvvigionamento idrico	Prelievo annuo mc	Processo %	Servizi %	Raffred- damento %	Riciclo mc/anno
<input type="checkbox"/> Acquedotto: codice servizio N°					
<input type="checkbox"/> Pozzo: estremi autorizzazione/denuncia/ecc.					
<input type="checkbox"/> Altro:					

Il sottoscritto dichiara la/e lettura/e del/i contatore/i relativo/i al prelievo idrico nello stabilimento sopra indicato effettuata/e in data/...../20..... :

PRELIEVO IDRICO DA ACQUEDOTTO PUBBLICO:

- Contatore matricola - lettura

- Contatore matricola - lettura

PRELIEVO IDRICO DA FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO DIVERSA DA ACQUEDOTTO

PUBBLICO (pozzo, cisterna, corpo d'acqua superficiale, ecc.) specificare:

- Contatore matricola - lettura

- Contatore matricola - lettura

F) SCARICO DELLE ACQUE REFLUE

Recapito dello scarico:

- collettore fognario pubblico di via comune di
- suolo
- acque superficiali (denominazione corpo idrico)

	SCARICO CONTINUO (24/24H)		SCARICO DISCONTINUO	
	Portata costante	Portata variabile	Portata costante	Portata variabile
Mc. totali annui				
Periodo (*)				
Quantità max per ogni scarico				

(*) ANNUALE, STAGIONALE (mesi), PERIODICO (.....), ecc.

G) STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO (contatori, misuratori di portata, analizzatori, campionatori, ecc.)

- Al prelievo idrico: tipo matricola n°
- Allo scarico: tipo matricola n°

Analizzatori in continuo installati	Parametri controllati

Campionatori automatici installati	Caratteristiche salienti

H) DATI SULLE ACQUE METEORICHE

RACCOLTA ACQUE METEORICHE:

- Superfici tetti, terrazze, ecc. m² _____
- Superficie scoperta di dilavamento (art. 42 NTA PTA) m² _____
- Superfici impermeabili a livello terreno (cortili, lastricati, ecc.) m² _____
- Superfici permeabili (orti, giardini, ecc.) m² _____

SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Fognatura pubblica acque meteoriche | <input type="checkbox"/> Suolo |
| <input type="checkbox"/> Fognatura pubblica acque miste | <input type="checkbox"/> Strati superficiali sottosuolo |
| <input type="checkbox"/> Acque superficiali | <input type="checkbox"/> |

I) DATI RELATIVI ALLO SMALTIMENTO DEI FANGHI (eventuale)

1. C.E.R. _____ descrizione rifiuto _____

Quantitativo annuo prodotto: (indicare unità di misura: mc, lt, kg, ecc.) _____

Luogo/modalità deposito temporaneo prima della raccolta: _____

- smaltimento in proprio _____
- smaltimento mediante la ditta _____
 con sede in _____ (_____) via _____ nc. _____

.....
Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle norme generali e locali (leggi e regolamenti) che regolano la materia ed in particolar modo dichiara di conoscere ed accettare le norme riguardanti la tariffa del servizio fognatura e depurazione per lo scarico di acque reflue industriali in fognatura pubblica e specificatamente:

- D. Lgs. N. 152/06 e s. i. e m.;
- Del. 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017;

Il sottoscritto dichiara sotto la propria personale responsabilità che le notizie, i dati e le informazioni forniti con la presente e con i documenti allegati (planimetria della rete fognante interna, relazione tecnica sul ciclo di lavorazione, ecc.) rispondono a verità e rappresentano la situazione prevista e/o esistente in azienda; dichiara inoltre che ogni [eventuale] documento allegato in copia alla presente è conforme all'originale.

La documentazione allegata alla presente è elencata a margine.

La presente dichiarazione viene resa con la consapevolezza che chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è soggetto alle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia.

....., lì/...../20.....

In fede

.....

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

- 1 - **(Obbligatorio) - Planimetria della rete fognaria interna** (*) in scala adeguata da redigere orientativamente come segue:
- indicare la linea delle acque reflue domestiche (servizi igienici, ecc.) con tratto continuo; il tracciato delle acque reflue industriali (derivanti da attività commerciali o di produzione di beni diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento) con linea tratteggiata e le canalizzazioni delle acque meteoriche con doppia riga parallela, riportando tutte le opere accessorie (pozzetti di raccordo, caditoie, vasche biologiche, condensagradi, sedimentazione, disolezione, impianti di depurazione, ecc.); oppure evidenziare le linee come sopra distinte con altri tratti o con colori diversi, opportunamente indicati in apposita legenda;
 - evidenziare, preferibilmente con il simbolo “ D”, il pozzetto d’ispezione nel quale transitano tutte le acque reflue domestiche, ubicato a monte della confluenza con la fognatura interna delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche ed a valle delle vasche biologiche, dei pozzetti sgrassatori e delle altre opere accessorie della rete fognaria interna delle acque reflue domestiche;
 - evidenziare, preferibilmente con il simbolo “ I”, il pozzetto di prelievo ufficiale per il controllo delle acque reflue industriali, posizionato a valle di tutte le opere accessorie della rete fognaria interna relativa alle acque reflue industriali ed a monte del punto di confluenza con la rete fognaria interna delle acque reflue domestiche e delle acque meteoriche;
 - in caso di utilizzo delle sostanze pericolose di cui all’allegato 5 tab. 3/a e 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s. i. e m., indicare preferibilmente con il simbolo “ P”, il pozzetto d’ispezione all’uscita di ogni singolo ciclo tecnologico che utilizza dette sostanze;
 - indicare la suddivisione interna degli immobili e la destinazione d’uso dei locali;
 - individuare i singoli macchinari, le lavorazioni, i reparti, ecc. del processo produttivo da cui derivano gli scarichi che confluiscono nella fogna interna delle acque reflue industriali;
 - indicare eventuali sistemi di trattamento/depurazione degli scarichi;
 - indicare eventuali bacini di contenimento per il deposito di materie prime o rifiuti liquidi;
 - determinare i punti di prelievo dell’acqua ad uso industriale e le derivazioni prive di scarico (preparazione di prodotti, preparazione di emulsioni o soluzioni, uso irriguo, ecc.).

Completare l’elaborato tecnico con una **Planimetria d’insieme** (*) che individui l’insediamento sul territorio (indicare via, località, ecc).

- 2 - **(Obbligatorio) - Relazione tecnica** (*) sul ciclo di lavorazione, da predisporre indicativamente secondo il seguente schema:
- descrizione delle varie fasi dell’attività, delle materie prime, dei prodotti, dei mezzi tecnici, ecc. che verranno utilizzati nel processo produttivo (allegare schede tecniche e schede di sicurezza dei prodotti impiegati);
 - descrizione del ciclo completo delle acque (fonte di approvvigionamento idrico, utilizzo, raccolta, collettamento, trattamento e scarico) che verranno utilizzate nel processo produttivo e nei servizi e descrizione della linea fognaria delle acque meteoriche (raccolta, collettamento, trattamento e scarico);
 - descrizione dei sistemi di trattamento/depurazione eventualmente utilizzati per conseguire il rispetto dei valori limite di emissione (completi dei relativi schemi funzionali, calcolo progettuale, ecc.).

Nel caso sia necessario compilare la SEZ. B) e/o la SEZ. C) e/o la SEZ. D) della DICHIARAZIONE N. 1 e la DICHIARAZIONE N. 2 di cui al successivo punto 4 (ALLEGATO 2), la relazione tecnica dovrà inoltre dimostrare l’impossibilità tecnica / l’eccessiva onerosità (si presume l’eccessiva onerosità quando sussista una delle condizioni di cui all’art. 29, co. 8 N.T.A. P.T.A. regionale), a fronte dei benefici ambientali conseguibili, di recapitare in acque superficiali gli scarichi industriali (*per la redazione della relazione tecnica ci si può avvalere delle allegate linee guida indicative*).

- 3 - **(Obbligatorio) - Caratterizzazione degli scarichi** nella loro composizione (*) - art. 125 D. Lgs. n. 152/06 e art. 30 N.T.A. / P.T.A. Regione Marche - consistente nella descrizione del ciclo produttivo previsto (indicare le sostanze ed i materiali che verosimilmente saranno impiegati nelle lavorazioni con specifico riferimento alle schede tecniche ed alle schede di sicurezza dei prodotti da utilizzare (allegare), nonché le condizioni di fatto che potranno prevedibilmente venirsi a determinare a seguito dell’attività); descrizione delle sostanze presumibilmente presenti sul refluo all’uscita del processo produttivo, prima dell’eventuale “trattamento” finale (non sullo scarico nella pubblica fognatura), in relazione al processo produttivo, alle sostanze ed ai materiali che verranno impiegati nella lavorazione, nonché delle condizioni di fatto che potranno venirsi a determinare a seguito dell’attività. Lo studio sul processo produttivo, sulle sostanze, sui materiali che verranno impiegati nella lavorazione, ecc., dovrà indicare in via preventiva la presenza significativa di determinate sostanze (elencare le sostanze che “*caratterizzano*” lo scarico) sullo scarico, a monte del trattamento finale (impianto di depurazione, degrassatore, sedimentatore, vasca biologica o sim., ecc.).

(*) **Planimetria rete fognaria interna/Planimetria d’insieme** (1), **Relazione tecnica** (2) e **Caratterizzazione degli scarichi** (3) devono essere redatti/firmati da soggetto qualificato, abilitato all’esercizio della professione.

Detti elaborati debbono essere redatti secondo le istruzioni sopra indicate e allegati all’istanza di autorizzazione allo scarico.

4 - **(Obbligatorio) - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (vedasi ALLEGATO 2) ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 con la quale **il richiedente**:

- [compilare **SEMPRE**] **dichiara** che l'insediamento/stabilimento/impianto di cui trattasi:

- a) NON è soggetto alle disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale.
- b) NON è sottoposto ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) che per previsione di legge statale o regionale includono e sostituiscono tutti gli atti di assenso comunque denominati in materia ambientale ai sensi dell'art. 26, co. 4, del D. Lgs. n. 152/2006.
- c) È allacciato e scarica le acque reflue prodotte nella pubblica fognatura (indicare via e Comune).

- [compilare **SEMPRE**] **dichiara** (sulla base della Caratterizzazione dello Scarico – da allegare – v. p.to 3) **le sostanze contenute nelle acque reflue industriali scaricate** in pubblica fognatura [DICHIARAZIONE N.1: compilare secondo i casi SEZ. A), oppure SEZ. B) / SEZ. C) / SEZ. D)];

- [compilare solo se si compila la SEZ. B) e/o la SEZ. C) e/o la SEZ. D) della DICHIARAZIONE N. 1] **dimostra** (sulla base della specifica RELAZIONE TECNICA (da allegare – v. p.to 2) redatta da professionista abilitato all'esercizio della professione) **l'impossibilità tecnica / l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, di recapitare in acque superficiali gli scarichi industriali.** [DICHIARAZIONE N.2].

5 - **(Obbligatorio) - Dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR n. 445/2000, attestante l'appartenenza della Ditta richiedente alle categorie di imprese di cui all'art. 2 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005 (complessivamente definite PMI).
(vedasi ALLEGATO 1)

6 - **(Obbligatorio [*])** - Copia del **titolo abilitativo** (autorizzazione/assenso/permesso/ecc.) di allaccio/mantenimento alla fognatura pubblica (descrivere documento):

- [*]in mancanza del documento barrare: nondisponibile

7 - (Eventuale) Copia **autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali** nella pubblica fognatura n° _____ del _____, rilasciata da _____.

8 - **(Obbligatorio) - Ricevuta del pagamento** di €. **322,58** (€293,25+ IVA 10%) per spese d'istruttoria della domanda di autorizzazione allo scarico (art. 124, D. Lgs. n. 152/06 e s. i. e m.) da effettuarsi mediante bonifico bancario: c/c bancario ASET S.p.A. c/o Banca di Credito Cooperativo – Ag. 2 via Vittorio Veneto 24 Fano. coordinate bancarie: cod. **IBAN IT 21 T 08519 24304 000070103106**.

Indicare causale per cui si effettua il versamento: "Spese d'istruttoria domanda autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali – Ditta.....".

9 - **(Obbligatorio)** - Copia di una **fattura emessa da una azienda erogatrice di servizi pubblici** (fornitore energia elettrica, gas, ecc.) dalla quale risulti che la ditta richiedente già usufruisce di un pubblico servizio (D.P.R. 380/01);

-
-
-
-

NB - barrare la documentazione allegata

ALLEGATO 1

(Compilare solo se interessati e se in possesso dei requisiti necessari)

SCHEDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SEMPLIFICATA PER ASSOGGETTARE GLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI AL PAGAMENTO CONCORDATO DELLA TARIFFA DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

_____ sottoscritt _____
Legale Rappresentante della _____
contestualmente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di cui alla presente istanza

CHIEDE

l'ammissione alla procedura semplificata per assoggettare gli scarichi di acque reflue industriali al pagamento concordato della tariffa di fognatura e depurazione di acque reflue domestiche per lo smaltimento nella fognatura pubblica dei reflui provenienti dallo stabilimento sito in (PU), via, nc

A tal fine

DICHIARA

di essere a conoscenza del Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale di Pesaro e Urbino (Art. 70 bis) relativo alla procedura semplificata per assoggettare gli scarichi di acque reflue industriali al pagamento concordato della tariffa di fognatura e depurazione di acque reflue domestiche ed in particolar modo dichiara di conoscere ed accettare le norme riguardanti le modalità di pagamento della tariffa del servizio fognatura e depurazione per lo scarico di acque reflue domestiche in fognatura pubblica, nonché di essere a conoscenza delle norme generali e locali che regolano la materia e di possedere i requisiti necessari per l'ammissione a tale procedura.

....., lì/...../20.....

.....
(timbro/firma)

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI PESARO E URBINO (Art. 70 bis)

"PROCEDURA SEMPLIFICATA PER ASSOGGETTARE GLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI AL PAGAMENTO CONCORDATO DELLA TARIFFA DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE".

La procedura prevede la semplificazione delle procedure relative alla tariffa di fognatura e depurazione degli scarichi di acque reflue industriali per le ditte che volontariamente aderiscono all'iniziativa.

Il procedimento prevede, per determinate situazioni (sotto indicate), l'ammissione al pagamento concordato della tariffa, equiparando (ai soli fini tariffari) gli scarichi industriali agli scarichi domestici.

La procedura semplificata è limitata alle seguenti tipologie di scarico:

- scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- autorizzazione con scarico NON derogato al superamento dei valori limite di emissione imposti dalla vigente normativa in materia;
- scarico autorizzato ≤ 15 mc/gg e/o ≤ 3.000 mc/anno.

Nel caso in cui ASET S.p.A. accerti il superamento dei limiti di 15 mc/gg e/o 3.000 mc/anno di reflui scaricati in fognatura (calcolato sul 100 % del prelievo idrico totale) riammetterà d'ufficio la ditta al regime tariffario degli scarichi di acque reflue industriali, dandone comunicazione all'azienda interessata. La ditta potrà tornare al regime semplificato solo su espressa richiesta, dando prova di possedere i requisiti richiesti.

Le aziende ammesse al regime tariffario concordato rimarranno comunque completamente soggette alla disciplina normativa degli scarichi di acque reflue industriali (autorizzazione allo scarico, limiti di emissione, controlli, ecc.), beneficiando esclusivamente delle procedure semplificate relative all'applicazione della tariffa di fognatura e depurazione.

Per le aziende interessate il vantaggio consiste nella semplificazione delle procedure in quanto non saranno più soggette alla presentazione della denuncia annuale di qualità delle acque di scarico e delle relative analisi dei reflui (con l'eliminazione dei corrispondenti costi), non incorreranno nel rischio di sanzioni per ritardata/errata/mancata presentazione dei certificati analitici, ecc.

Le aziende ammesse al regime semplificato saranno inoltre in grado di valutare preventivamente i costi dello smaltimento dei reflui in quanto le tariffe per gli scarichi di tipo domestico sono determinate annualmente (€/mc) e commisurate al volume delle acque prelevate e scaricate in fognatura.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a (.....) il.....
residente a (.....), via n., codice fiscale.....,
in qualità di legale rappresentante (o) della Ditta
..... con sede legale in
(.....), via nc.

- consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi;
- ai fini degli adempimenti normativi in materia ambientale relativamente allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali dell'insediamento sito in (PU), via nc.....;

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000)

**che la sopraindicata Ditta
appartiene alle categorie di imprese di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive in data 18/04/2005
(complessivamente definite PMI).**

..... ,
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

NB: Il presente documento deve obbligatoriamente essere presentato in allegato all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

.... sottoscritt....., cod. fisc....., legale
rappresentante (opp.) della ditta
con sede legale in (.....), via, nc.....;
- consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della
dichiarazione non veritiera per la non veridicità del contenuto della dichiarazione, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R.
28.12.2000 n. 445 ed edotto delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, in caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi (gli articoli citati sono riportati in calce allapresente);
- visto il D. Lgs. n. 152/2006 e s. i. e m.;
- visto il Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, approvato con DACR n. 145 del 26/01/2010 e s. i. e
m., con particolare riferimento alle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per lo scarico in pubblica fognatura di acque
reflue industriali prodotte dalla stessa azienda
presso il proprio insediamento (*artigianale, commerciale, industriale, servizi, ecc.*)..... sito
in (PU), via, nc, in cui si
svolge l'attività di

DICHIARA

Che l'insediamento/stabilimento/impianto di cui trattasi sito in.....(PU),
via nc.:

- NON è soggetto alle disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale.
- NON è sottoposto ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) che per previsione di legge
statale o regionale includono e sostituiscono tutti gli atti di assenso comunque denominati in materia ambientale
ai sensi dell'art. 26, co. 4, del D. Lgs. n.152/2006.
- È allacciato e scarica le acque reflue prodotte nella pubblica fognatura di via _____
nel Comune di _____(PU).

DICHIARA

inoltre quanto risulta dalla/e seguente/i dichiarazione/i:

(barrare con "☑" solo il/i caso/i che interessa/no)

DICHIARAZIONE N. 1: sostanze/parametri contenute/i nello scarico di acque reflue industriali

compilata **SEZ. A)**

compilata **SEZ. B)**

compilata **SEZ. C)**

compilata **SEZ. D)**

Note:

- Se si compila la Sez. A) della DICHIARAZIONE N.1 non compilare le Sez. B), Sez. C) e Sez. D) della DICHIARAZIONE N.1
- Se si compila la Sez. A) della DICHIARAZIONE N.1 non compilare la DICHIARAZIONE N. 2
- Se si compila la Sez. B) della DICHIARAZIONE N.1 non compilare la Sez. A) della DICHIARAZIONE N. 1
- Se si compila la Sez. B) della DICHIARAZIONE N. 1 compilare la Sez. C) della DICHIARAZIONE N. 1 se la fattispecie rientra tra i casi previsti dalla stessa Sez. C) della DICHIARAZIONE N. 1
- Se si compila la Sez. B) della DICHIARAZIONE N. 1 compilare la Sez. D) della DICHIARAZIONE N. 1 se lo scarico contiene o può contenere anche altre/i sostanze/parametri non indicate/i nelle Sez. B)/Sez. C) della DICHIARAZIONE N. 1
- Se si compila la Sez. C) della DICHIARAZIONE N. 1 non compilare la Sez. A) della DICHIARAZIONE N. 1
- Se si compila la Sez. C) della DICHIARAZIONE N. 1 compilare la Sez. B) della DICHIARAZIONE N. 1 se la fattispecie rientra tra i casi previsti dalla stessa Sez. B) della DICHIARAZIONE N. 1
- Se si compila la Sez. C) della DICHIARAZIONE N. 1 compilare la Sez. D) della DICHIARAZIONE N. 1 se lo scarico contiene o può contenere anche altre/i sostanze/parametri non indicate/i nelle Sez. B)/Sez. C) della DICHIARAZIONE N. 1
- Compilare la Sez. D) se lo scarico contiene o può contenere sostanze/parametri diverse/i da quelle/i indicate/i alle Sez. B) e Sez. C)
- Se si compila la Sez. D) della DICHIARAZIONE N. 1 non compilare la Sez. A) della DICHIARAZIONE N. 1
- Se si compila la Sez. B) e/o la Sez. C) e/o la Sez. D) della DICHIARAZIONE N. 1 compilare anche la DICHIARAZIONE N.2

DICHIARAZIONE N. 2: impossibilità tecnica / eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ~~ambientali~~ conseguibili, di recapitare in acque superficiali gli scarichi industriali.

Note:

- Non compilare la DICHIARAZIONE N. 2 se si compila la Sez. A) della DICHIARAZIONE N. 1
- Compilare la DICHIARAZIONE N. 2 se si compila la Sez. B) e/o la Sez. C) e/o la Sez. D) della DICHIARAZIONE N. 1

Segue >

- DICHIARAZIONE N.1 -

(sostanze contenute nello scarico di acque reflue industriali)

SEZ. A) SEZ. B) SEZ. C) SEZ. D)

Il sottoscritto, sulla base dello studio di **CARATTERIZZAZIONE DELLO SCARICO** (da allegare obbligatoriamente alla presente) effettuato dal (titolo) (cognome e nome del professionista) iscritto al (ordine/albo professionale, ecc.) di

DICHIARA

che le acque reflue industriali, provenienti dall'insediamento (*artigianale, commerciale, industriale, servizi, ecc.*) della Ditta, sito in(PU), via nc., in cui si svolgerà l'attività di....., che saranno scaricate nel collettore fognario pubblico di via nel Comune di.....(PU), **conterranno o potranno contenere le/i sostanze/parametri indicate/i nelle sezioni:**

(indicare con "☑" le sezioni compilate):

SEZ. A) SEZ. B) SEZ. C) SEZ. D)

Segue >

SEZ. A)

CONTERRANNO o POTRANNO CONTENERE solo ed esclusivamente le/i sostanze/parametri sotto indicate/i con , comprese/i nella tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> a) Solidi sospesi totali | <input type="checkbox"/> e) Azoto nitroso (come N) |
| <input type="checkbox"/> b) BOD ₅ (come O ₂) | <input type="checkbox"/> f) Azoto nitrico (come N) |
| <input type="checkbox"/> c) COD (come O ₂) | <input type="checkbox"/> g) Grassi e olii animali/vegetali |
| <input type="checkbox"/> d) Azoto ammoniacale (come NH ₄) | <input type="checkbox"/> h) Tensioattivi (solo tensioattivi <u>biodegradabili</u>) |

Il sottoscritto **ATTESTA** sotto la propria personale responsabilità che lo scarico di acque reflue industriali di cui trattasi **NON CONTERRÀ e NON POTRÀ CONTENERE** assolutamente altre/i sostanze/parametri oltre a quelle/i sopra indicate/i con [v. elenco SEZ. A) dalla lett. "a)" alla lett. "h)"]; in particolare detto scarico **NON CONTERRÀ e NON POTRÀ CONTENERE:**

- 1. SOSTANZE PERICOLOSE** di cui all'art. 108 D. Lgs. 152/06, indicate in tab. 3/A e in tab. 5 dell'all. 5 parte terza D. Lgs. 152/06;
- 2. SOSTANZE PRIORITARIE (P, E) e PRIORITARIE PERICOLOSE (PP)**, indicate in tab. 1/A par. A.2.6 All. 1 D.M. 14/04/2009, n. 56 (Tab. 1/A All. 1 parte terza D. Lgs. 152/06);
- 3. SOSTANZE BIOACCUMULABILI** indicate in tab. 1/B par. A.2.7. All. 1 del medesimo D.M. (Tab. 1/B All. 1 parte terza D. Lgs. 152/06).

Si allega alla presente (*descrivere elaborato/i tecnico/i: titolo, redattore, data, ecc.*):

.....

.....

..... ,

(luogo, data)

Il Dichiarante

.....
firmare solo se si compila la presente SEZ. A)

- ❖ Ai sensi del co. 8 dell'art. 30 delle N.T.A. del P.T.A. Regione Marche per le/i sostanze/parametri sopra indicate/i [elencate/i dalla lett. "a)" alla lett. "h)" della presente SEZ. A)], qualora presenti nei reflui di cui trattasi, i valori limite d'emissione per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali in oggetto sono quelli indicati dalla tab. 3 All. 5 parte terza D. Lgs. 152/2006 per scarico in rete fognaria.
- ❖ SE SI COMPILA LA PRESENTE SEZ. A):
 - NON COMPILARE LA SEZ. B)
 - NON COMPILARE LA SEZ. C)
 - NON COMPILARE LA SEZ. D)
 - NON COMPILARE LA DICHIARAZIONE N. 2

SEZ. B)

CONTERRANNO o POTRANNO CONTENERE:

a) le/i sostanze/parametri sotto indicate/i con , comprese/i in tab. 3 All. 5 parte terza D. Lgs. 152/06:

- | | |
|--|--|
| ┆ 1. Solidi sospesi totali | ┆ 5. Azoto nitroso (come N) |
| ┆ 2. BOD ₅ (come O ₂) | ┆ 6. Azoto nitrico (come N) |
| ┆ 3. COD (come O ₂) | ┆ 7. Grassi e olii animali/vegetali |
| ┆ 4. Azoto ammoniacale (come NH ₄) | ┆ 8. Tensioattivi (solo tensioattivi <u>biodegradabili</u>) |

b) oltre alle/i sostanze/parametri sopra indicate/i con [v. elenco dal n. 1 al n. 8 della presente SEZ. B) scarico delle acque reflue industriali in oggetto conterrà o potrà contenere anche le/gli altre/i sotto indicate/i sostanze/parametri [individuate/i con - v. elenco dal n. 9 al n. 41 - ed eventuali successivi - della presente SEZ. B)] comprese/i in tab. 3 All. 5 parte terza D. Lgs. 152/06:

- | | |
|---------------------------|--|
| ┆ 9. Alluminio | ┆ 27. Solfuri |
| ┆ 10. Arsenico | ┆ 28. Solfiti |
| ┆ 11. Bario | ┆ 29. Solfati |
| ┆ 12. Boro | ┆ 30. Cloruri |
| ┆ 13. Cadmio | ┆ 31. Fluoruri |
| ┆ 14. Cromo totale | ┆ 32. Fosforo totale |
| ┆ 15. Cromo VI | ┆ 33. Idrocarburi totali |
| ┆ 16. Ferro | ┆ 34. Fenoli |
| ┆ 17. Manganese | ┆ 35. Aldeidi |
| ┆ 18. Mercurio | ┆ 36. Solventi organici aromatici |
| ┆ 19. Nichel | ┆ 37. Solventi organici azotati |
| ┆ 20. Piombo | ┆ 38. Tensioattivi <u>non biodegradabili</u> |
| ┆ 21. Rame | ┆ 39. Pesticidi fosforati |
| ┆ 22. Selenio | ┆ 40. Pesticidi totali |
| ┆ 23. Stagno | ┆ 41. Solventi clorurati |
| ┆ 24. Zinco | ┆ |
| ┆ 25. Cianuri totali | ┆ |
| ┆ 26. Cloro attivo libero | ┆ |

c) oltre alle/i sostanze/parametri sopra indicate/i [(lett. a) e b)], lo scarico conterrà o potrà contenere anche le/gli altre/i sostanze/parametri indicate/i:
nella Sez. C) nella Sez. D)

Si allega alla presente (*descrivere elaborato/i tecnico/i: titolo, redattore, data, ecc.*):

..... ,
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....
firmare solo se si compila la presente SEZ. B

❖ Ai sensi del co. 8 dell'art. 30 delle N.T.A. del P.T.A. Regione Marche:

- per le/i sostanze/parametri sopra indicate/i [elencate/i dal n. 1 al n. 8 della presente SEZ. B)], qualora presenti nei reflui di cui trattasi, i valori limite d'emissione per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali in oggetto sono quelli indicati dalla tab. 3 All. 5 parte terza D.Lgs. 152/2006 per scarico in rete fognaria;
- per le/i sostanze/parametri sopra indicate/i [elencate/i dal n. 9 al n. 41 - ed eventuali successivi - della presente SEZ. B)], qualora presenti nei reflui di cui trattasi, i valori limite d'emissione per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali in oggetto sono quelli indicati dalla tab. 3 All. 5 parte terza D.Lgs. 152/2006 per scarico in acquesuperficiali.

❖ SE SI COMPILA LA PRESENTE SEZ. B):

- NON COMPILARE LA SEZ. A)
- COMPILARE LA SEZ. C) SE LA FATTISPECIE RIENTRA TRA I CASI PREVISTI DALLA STESSA SEZ. C)
- COMPILARE LA DICHIARAZIONE N. 2

❖ Compilare anche la Sez. D) se lo scarico conterrà o potrà contenere sostanze/parametri diverse/i da quelle/i indicate/i alle Sez. B) e Sez. C)

CONTENGONO o POSSONO CONTENERE:

(barrare con "☑" solo il/i caso/i che interessa/no)

a) **SOSTANZE PERICOLOSE** di cui all'art. 108 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, attualmente ~~ritenuta~~ nella tabella 3/A e nella tabella 5 dell'allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. 152/2006;
- indicare quali:

b) **SOSTANZE PRIORITARIE (P, E) e PRIORITARIE PERICOLOSE (PP)**, attualmente ~~ritenuta~~ nella Tabella 1/A del par. A.2.6 dell'Allegato 1 del D.M. 14 aprile 2009, n. 56 (Tab. 1/A dell'All. 1 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006);
- indicare quali:

c) **SOSTANZE** comunque **BIOACCUMULABILI** indicate attualmente nella Tabella 1/B del par. A.2.7. dell'Allegato 1 del medesimo D.M. (Tab. 1/B dell'All. 1 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006);
- indicare quali:

Si allega alla presente (descrivere elaborato/i tecnico/i: titolo, redattore, data, ecc.):

(luogo, data)

Il Dichiarante

.....
firmare solo se si compila la presente SEZ. C)

- ❖ Nei casi previsti dai co. 5 e 6 dell'art. 30 delle N.T.A. del P.T.A. Regione Marche per tali sostanze [elencate dalla lett. "a)" alla lett. "i)" della presente SEZ. C)], se eventualmente presenti nei reflui di cui trattasi, i valori limite d'emissione per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali in oggetto sono quelli stabiliti dal co. 5 dello stesso art. 30 N.T.A. P.T.A. regionale.
Potranno eventualmente essere accettati valori limite di emissione superiori a quelli sopra stabiliti, secondo quanto stabilito dal co. 6 - II^ parte, art. 30 N.T.A. - P.T.A. Regione Marche.
(co. 6 - II^ parte, art. 30 N.T.A. - P.T.A. Regione Marche).
❖ SE SI COMPILA LA PRESENTE SEZ. C):
- NON COMPILARE LA SEZ. A)
- COMPILARE LA SEZ. B) SE LA FATTISPECIE RIENTRA TRA I CASI PREVISTI DALLA STESSA SEZ. B)
- COMPILARE LA DICHIARAZIONE N. 2
❖ Compilare anche la Sez. D) se lo scarico conterrà o potrà contenere sostanze/parametri diverse/i da quelle/i indicate/i alle Sez. B) e Sez. C).

SEZ. D)

Oltre alle/i sostanze/parametri indicate/i alle (barrare con "☑" le sezioni compilate): SEZ. B), SEZ. C), il ~~sto~~
DICHIARA che lo scarico di acque reflue industriali di cui trattasi **CONTERRÀ o POTRÀ CONTENERE**
anche le/gli altre/i sostanze/parametri indicate/i di seguito:

┌	┌
┌	┌
┌	┌
┌	┌
┌	┌
┌	┌
┌	┌
┌	┌
┌	┌
┌	┌

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Si allega alla presente (descrivere elaborato/i tecnico/i: titolo, redattore, data, ecc.):

..... ,
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....
firmare solo nel caso di compilazione della presente SEZ. D)

- ❖ Compilare la Sez. D) se lo scarico conterrà o potrà contenere sostanze/parametri diverse/i da quelle/i indicate/i alle Sez. B) e Sez. C)
- ❖ SE SI COMPILA LA PRESENTE SEZ. D):
 - NON COMPILARE LA SEZ. A)
 - COMPILARE LE SEZ. B), SEZ. C) SE LA FATTISPECIE RIENTRA TRA I CASI PREVISTI DALLE STESSE SEZ. B), SEZ. C)
 - COMPILARE LA DICHIARAZIONE N. 2

- DICHIARAZIONE N.2 -

(impossibilità tecnica / eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, di recapitare in acque superficiali gli scarichi industriali)

.... sottoscritt, identificato come indicato in premesse,
- in riferimento all'art. 30, co. 9 delle N.T.A. del P.T.A. regionale;
- visto l'art. 29, co. 8 e l'art. 41, co. 5 e 6 delle N.T.A. del P.T.A. regionale;
- sulla base dell'**ALLEGATA RELAZIONE TECNICA** (per la redazione della relazione tecnica ci si può avvalere delle *allegate linee guida indicative*) - condivisa e confermata dal sottoscritto e redatta/firmata da tecnico competente in materia, abilitato all'esercizio della professione [(titolo).....(cognome e nome del professionista)
..... iscritto al... (ordine/albo professionale, ecc.).....di
.....] - che, in base allo studio effettuato, dimostra (ai sensi dell'art. 30, co. 9 N.T.A. P.T.A. reg.le):
(barrare con "☑" solo il/i caso/i che interessa/no)
l'impossibilità tecnica
l'eccessiva onerosità (come anche definita dall'art. 29, co. 8 e dall'art. 41 co. 5 e 6 N.T.A. P.T.A. reg.le), a fronte dei benefici ambientali conseguibili, di recapitare in acque superficiali gli scarichi industriali di cui trattasi;

DICHIARA

(barrare con "☑" solo il/i caso/i che interessa/no)

L'IMPOSSIBILITÀ TECNICA

L'ECESSIVA ONEROSITÀ

fronte dei benefici ambientali conseguibili, di recapitare in acque superficiali gli scarichi industriali in oggetto (art. 30, co. 9 N.T.A. P.T.A. Regione Marche), con le seguenti motivazioni:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Si allega alla presente (descrivere elaborato/i tecnico/i: titolo, redattore, data, ecc.):

.....
.....

..... ,
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....
firmare solo se si compila la presente Dichiarazione N. 2

- ❖ NON COMPILARE LA PRESENTE DICHIARAZIONE N. 2:
 - SE È STATA COMPILATA LA SEZ. A) DELLA DICHIARAZIONE N. 1
- ❖ COMPILARE LA PRESENTE DICHIARAZIONE N. 2:
 - SE SI COMPILA LA SEZ. B) E/O LA SEZ. C) E/O LA SEZ. D) DELLA DICHIARAZIONE N. 1.

NORME DI RIFERIMENTO AGLI: ALLEGATO 2 – ALLEGATO 3

Ministero delle Attività Produttive - D.M. 18-4-2005

Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.

Art. 2.

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita **PMI**) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati, e
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 50 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 10 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.
5. Ai fini del presente decreto:
 - a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
 - b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
 - c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
 - a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 6889, ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
 - b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).
7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Articolo 46 - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. n. 231/2001;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 75 - Decadenza dai benefici

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76 - Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

È ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.

Art. 30, co. 8 e 9 N.T.A. - P.T.A. Regione Marche

(estratto)

8. Lo scarico di acque reflue industriali in reti fognarie non dotate di idoneo impianto di depurazione finale, o il cui impianto finale non è idoneo a trattare una particolare tipologia di parametri di acque reflue industriali o non è conforme alle disposizioni delle presenti NTA, è ammesso nel rispetto dei valori limite d'emissione per i corpi idrici superficiali della tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/2006. In ogni caso, prima del rilascio dell'autorizzazione allo scarico, l'autorità competente, previa acquisizione del parere obbligatorio e vincolante del gestore del s.i.i., deve verificare se la tipologia dello scarico industriale è comunque compatibile con il tipo di impianto di depurazione finale previsto dai Piani d'ambito.
9. Nei casi di cui al precedente comma deve essere comunque dimostrata l'impossibilità tecnica, o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, di recapitare in acque superficiali tali scarichi industriali. Per tali scarichi deve in ogni caso essere adottato un programma di controllo periodico, ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dimostrazione impossibilità tecnica o eccessiva onerosità a fronte di benefici ambientali conseguibili di recapitare lo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali.

LINEE GUIDA INDICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA

Ai sensi dell'art. 30, co. 8 e 9 delle N.T.A. del P.T.A. regionale per ammettere uno scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura il cui impianto finale non è idoneo a trattare determinati parametri (parametri non biodegradabili), è necessario dimostrare l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte di benefici ambientali conseguibili, di recapitare lo scarico [di acque reflue industriali] in acque superficiali.

A tal fine elaborare una relazione tecnica, a discrezionalità dell'estensore (tecnico), tenendo conto di alcuni/tutti (o altri) dei seguenti aspetti, se rispondenti alle reali situazioni del caso in esame:

- valutazione dei costi/tempi/ecc. per la depurazione dello scarico di acque reflue industriali (impianti, energia, gestione, prodotti, ecc.) dei parametri biodegradabili quali Solidi speciali totali (solidi sospesi) - BOD₅ (come O₂) - COD (come O₂) - Azoto ammoniacale (come NH₄) - Azoto nitroso (come N) - Azoto nitrico (come N) - Grassi e olii animali/vegetali - Tensioattivi totali (solo per la quota di Tensioattivi biodegradabili) entro i valori limite di emissione previsti della tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 per scarico in acque superficiali, anziché entro i limite di emissione previsti della stessa tabella 3 per scarico in fognatura;
- valutazione dei costi/tempi/ecc. per la realizzazione delle opere (canalizzazioni fognarie, impianti di sollevamento, ecc.) necessarie per lo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali (indicare distanza dal corpo idrico più vicino);
- indicare difficoltà/impedimenti/impossibilità/ecc. di carattere tecnico per la realizzazione delle opere necessarie a scaricare in acque superficiali;
- indicare problematicità/costi/tempi/ecc. per ottenere autorizzazioni o sim. da soggetti pubblici o privati per lo scarico in corpi idrici;
- indicare problematicità/indennità/tempi/ecc. per ottenere permessi da soggetti pubblici o privati per servitù di passaggio, ecc.
- evidenziare, se del caso, che lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura è in quantità tale da non sovraccaricare o creare difficoltà gestionali alla rete fognaria;
- fare risaltare che le sostanze [eventualmente] presenti nello scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rispettano i limiti di accettabilità stabiliti:
 - A) dalla tab. 3 All. 5 parte terza D. Lgs. 152/06 per scarico in rete fognaria per quanto riguarda i parametri biodegradabili [Solidi speciali totali (solidi sospesi) - BOD₅ (come O₂) - COD (come O₂) - Azoto ammoniacale (come NH₄) - Azoto nitroso (come N) - Azoto nitrico (come N) - Grassi e olii animali/vegetali - Tensioattivi totali (solo per la quota di Tensioattivi biodegradabili)];
 - B) dalla tab. 3 All. 5 p.te terza D. Lgs. 152/06 per scarico in acque superficiali per quanto riguarda tutti gli altri parametri (non biodegradabili) della tab. 3 non inclusi nella lettera A);

C) dal comma 5 dell'art. 30 delle N.T.A. del P.T.A. Regione Marche per le sostanze pericolose di cui all'art. 108 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, attualmente indicate nella tabella 3/A e nella tabella 5 dell'allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006, nonché per le sostanze prioritarie (P, E) e prioritarie pericolose (PP), attualmente indicate nella Tabella 1/A del par. A.2.6 dell'Allegato 1 del D.M. 14 aprile 2009, n. 56, nonché per le sostanze comunque bioaccumulabili indicate attualmente nella Tabella 1/B del par. A.2.7. dell'Allegato 1 del medesimo D.M.;

D) dalla Tab. 4 All. 5 p.te terza D. Lgs. 152/2006 per le sostanze presenti nella stessa Tab. 4 e non incluse nelle precedenti lett. A), B) e C),

e che pertanto tali sostanze – nei limiti indicati - non influiscono in maniera significativa sul normale funzionamento dell'impianto di trattamento finale;

- evidenziare inoltre la maggior garanzia, dal punto di vista ambientale, che assicura lo scarico in fognatura pubblica in quanto esso viene comunque sottoposto a trattamento presso l'impianto di depurazione centralizzato (costantemente monitorato e controllato), mentre, per contro, risalta la criticità dello scarico diretto in acque superficiali: in questo caso l'eventuale sversamento accidentale di sostanze inquinanti sarebbe difficilmente controllabile e gestibile e quindi molto più pericoloso per la salvaguardia dell'ambiente;
-

Conclusione:

Per quanto sopra indicato si dimostra

– l'impossibilità tecnica

e/o

– l'eccessiva onerosità

a fronte di benefici ambientali conseguibili di recapitare lo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali.

Il Tecnico

.....



ASET

ASET S.p.A.

via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)

tel 0721.83391 - fax 0721.855256

info@cert.asetsevizi.it

www.asetsevizi.it

Partita IVA / Reg. Impr. 01474680418 - R.E.A. 144561

Cap. Soc. € 10.493.910 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e ss.

INFORMATIVA CLIENTI

Chi siamo e cosa facciamo dei tuoi dati personali?

ASET S.p.A. con sede legale in via Luigi Einaudi n°1 – 61032 Fano (PU), d'ora innanzi Titolare del trattamento, tutela la riservatezza dei tuoi dati personali e garantisce ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Il Titolare mette in pratica a tal fine policy e prassi aventi riguardo alla raccolta e all'utilizzo dei dati personali e all'esercizio dei diritti che ti sono riconosciuti dalla normativa applicabile. Il Titolare ha cura di aggiornare le policy e le prassi adottate per la protezione dei dati personali ogni volta che ciò si renda necessario e comunque in caso di modifiche normative e organizzative che possano incidere sui trattamenti dei tuoi dati personali.

Il Titolare ha nominato un Data Protection Officer (DPO) che puoi contattare se hai domande sulle policy e le prassi adottate. I dati di contatto del responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

Rag. Simonetta Da Boit; indirizzo mail: dpo@cert.asetsevizi.it.

Come raccoglie e tratta i tuoi dati ASET S.p.A.?

Il Titolare raccoglie e/o riceve le informazioni che ti riguardano, quali: nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo fisico e telematico, numero di telefono fisso e/o mobile, numero di conto corrente. Essi servono al Titolare per dar seguito alla gestione del contratto di servizio e all'adempimento degli obblighi di legge e di regolamento a cui il Titolare è tenuto in funzione dell'attività esercitata. La comunicazione dei tuoi dati personali avviene principalmente nei confronti di terzi e/o destinatari la cui attività è necessaria per il corretto svolgimento del servizio o per migliorare il servizio che il Titolare ti offre, e anche per rispondere a determinati obblighi di legge o prescritti per il controllo e la vigilanza dell'attività svolta. Ogni comunicazione che non risponde a tali finalità sarà sottoposta al tuo consenso.

Il Titolare non trasferisce i tuoi dati personali all'estero. I tuoi dati personali non saranno in alcun modo diffusi o divulgati verso soggetti indeterminati e non identificabili neanche come terzi.

Le informazioni personali che ti riguardano saranno trattate per:

1) la gestione del rapporto contrattuale e i conseguenti adempimenti anche normativi

Il trattamento dei tuoi dati personali avviene per dar corso alle attività preliminari e conseguenti alla stipula del contratto ed alle attività conseguenti ed ancillari, per la fatturazione e la gestione del pagamento nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo discendente dal contratto, quali, la registrazione e l'archiviazione dei tuoi dati personali. Gli obblighi a cui il Titolare deve adempiere in dipendenza del contratto e di normative specifiche che lo disciplinano, sono, tra l'altro quelli di:

- di tenuta della contabilità;

I tuoi dati personali vengono altresì trattati per prevenire frodi anche contrattuali.

I dati personali che il Titolare tratta per tale finalità sono, tra gli altri:

- nome, cognome, codice fiscale o partita iva, luogo e data di nascita, indirizzo fisico e telematico, numero di telefono fisso e/o mobile, numero di conto corrente, dati relativi all'immobile oggetto di fornitura, dati relativi alla tua ditta;

2) per la comunicazione a terzi e destinatari

Il trattamento dei tuoi dati personali avviene in dipendenza del contratto e degli obblighi, anche di legge e/o regolamentari, che ne derivano.

I tuoi dati non saranno comunicati a terzi/destinatari per loro finalità autonome a meno che:

1. tu ne dia autorizzazione;
2. sia necessario per l'adempimento degli obblighi dipendenti dal contratto e da norme di legge che lo disciplinano (es. per la difesa dei tuoi diritti, per la denuncia alle autorità di controllo, etc.);
3. la comunicazione avvenga nei confronti dell'amministrazione finanziaria, giudiziaria, e degli enti pubblici di vigilanza e controllo nei confronti dei quali il Titolare deve adempiere a specifici obblighi derivanti dalla specificità dell'attività esercitata;
4. non siano delegati o non abbiano titolo, legalmente riconosciuto, a ricevere i tuoi dati personali. È il caso per esempio di familiari, conviventi o rappresentanti legali (curatori, tutori etc.).

3) per finalità di sicurezza informatica

Il Titolare tratta, anche per mezzo dei suoi fornitori (terzi e/o destinatari), i tuoi dati personali, anche informatici (es. accessi logici) o di traffico raccolti o ottenuti nel caso di servizi esposti sul sito web www.asetservizi.it in misura strettamente necessaria e proporzionata per garantire la sicurezza e la capacità di una rete o dei server ad essa connessi di resistere, a un dato livello di sicurezza, a eventi imprevisti o atti illeciti o dolosi che compromettano la disponibilità, l'autenticità, l'integrità e la riservatezza dei dati personali conservati o trasmessi.

A tali fini il Titolare prevede procedure per la gestione della violazione dei dati personali (data breach) nel rispetto degli obblighi di legge al cui adempimento è tenuta.

Che cosa succede se non fornisci i tuoi dati?

Il Titolare se non fornisci i tuoi dati personali, non potrà dar seguito ai trattamenti legati alla gestione del contratto e dei servizi ad esso collegati né agli adempimenti che da essi dipendono.

Il Titolare ha inteso svolgere alcuni trattamenti in funzione di determinati legittimi interessi che non pregiudicano il tuo diritto alla riservatezza, come quelli che:

- permettono di prevenire incidenti informatici e la notificazione all'autorità di controllo o la comunicazione agli utenti, se necessarie, della violazione dei dati personali;
- permettono la comunicazione dei dati personali alle società del gruppo di appartenenza per fini amministrativi;
- permettono la comunicazione a terzi/destinatari per attività legate a quelle di gestione del contratto.

Come e per quanto tempo vengono conservati i tuoi dati?

Il trattamento dei dati che ti riguardano avviene attraverso mezzi e strumenti sia elettronici che manuali messi a disposizione dei soggetti che agiscono sotto l'autorità del Titolare allo scopo autorizzati e formati. Gli archivi cartacei e soprattutto elettronici dove i tuoi dati sono archiviati e conservati vengono protetti mediante misure di sicurezza efficaci e adeguate a contrastare i rischi di violazione considerati dal Titolare. Lo stesso provvede alla verifica periodica e costante delle misure adottate, soprattutto per gli strumenti elettronici e telematici, a garanzia della riservatezza dei dati personali per loro tramite trattati, archiviati e conservati, soprattutto se appartenenti a categorie particolari.

I dati personali vengono conservati per il tempo necessario al compimento delle attività legate alla gestione del contratto con il Titolare e per l'adempimento degli obblighi, anche legali, che ne conseguono. Per i dati destinati alle finalità di marketing (diretto, ricerche e indagini di mercato), per cui hai prestato consenso ti è sempre consentito opporsi al relativo trattamento e/o di evocare il consenso,

Gli archivi informatici si trovano all'interno dei confini dell'EU (e SEE) e non è prevista la loro connessione

o interazione con database locati all'estero.

Come

Il trattamento dei dati è eseguito attraverso supporti cartacei o procedure informatiche da parte di soggetti interni appositamente autorizzati e formati. A questi è consentito l'accesso ai tuoi dati personali nella misura e nei limiti in cui esso è necessario per lo svolgimento delle attività di trattamento che ti riguardano.

Il Titolare verifica periodicamente gli strumenti mediante i quali i tuoi dati vengono trattati e le misure di sicurezza per essi previste di cui prevede l'aggiornamento costante; verifica, anche per il tramite dei soggetti autorizzati al trattamento, che non siano raccolti, trattati, archiviati o conservati dati personali di cui non sia necessario il trattamento; verifica che i dati siano conservati con la garanzia di integrità e di autenticità e del loro uso per le finalità dei trattamenti effettivamente svolti.

Dove

I dati sono conservati in archivi cartacei, informatici e telematici situati all'interno dello Spazio economico europeo, sono assicurate misure di sicurezza adeguate.

Quanto tempo

I dati personali trattati dal Titolare vengono conservati per il tempo necessario al compimento delle attività legate alla gestione del contratto con il Titolare e fino ai dieci anni successivi alla sua conclusione (art. 2946 cc.) o da quando i diritti che da esso dipendono possono essere fatti valere (ai sensi dell'art. 2935 c.c.); nonché per l'adempimento degli obblighi (es. quelli fiscali e contabili) che rimangono anche dopo la conclusione del contratto (art. 2220 c.c.), ai cui fini Il Titolare deve conservare solo i dati necessari per il loro perseguimento. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio i diritti derivanti dal contratto, nel qual caso i tuoi dati, solo quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

E' fatto comunque salvo il tuo diritto di opporsi in ogni momento ai trattamenti fondati sul legittimo interesse per motivi connessi alla tua situazione particolare.

Quali sono i tuoi diritti?

In sostanza tu, in ogni momento e a titolo gratuito e senza oneri e formalità particolari per la tua richiesta, puoi;

- ottenere conferma del trattamento operato dal Titolare;
- accedere ai tuoi dati personali e conoscerne l'origine (quando i dati non sono ottenuti da te direttamente), le finalità e gli scopi del trattamento, i dati dei soggetti a cui essi sono comunicati, il periodo di conservazione dei tuoi dati o i criteri utili per determinarlo;
- revocare il consenso in qualunque momento, nel caso in cui questo costituisca la base del trattamento. La revoca del consenso comunque non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso svolto prima della revoca stessa;
- aggiornare o rettificare i tuoi dati personali in modo che siano sempre esatti e accurati;
- cancellare i tuoi dati personali dalle banche dati e/o dagli archivi anche di backup del Titolare nel caso, tra gli altri, in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assume come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- limitare il trattamento dei tuoi dati personali in talune circostanze, ad esempio laddove tu ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. Tu devi essere informato, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;
- ottenere i tuoi dati personali, se ricevuti e/o comunque trattati dal Titolare con il tuo consenso e/o se il loro trattamento avvenga sulla base di un contratto e con strumenti automatizzati, in formato elettronico anche al fine di trasmetterli ad altro titolare del trattamento.

Il Titolare dovrà procedere in tal senso senza ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della tua richiesta. Il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute dal Titolare. In tali casi il Titolare entro un mese dal ricevimento della tua richiesta, ti informerà e ti metterà al corrente dei motivi della proroga.

Puoi procedere all'esercizio dei tuoi diritti utilizzando il Modulo di esercizio dei diritti dell'interessato che si trova sul nostro sito: www.asetservizi.it/privacy.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la tua richiesta devi rivolgerti al Titolare all'indirizzo: dpo@cert.asetservizi.it.

Come e quando puoi opposti al trattamento dei tuoi dati personali?

Per motivi relativi alla tua situazione particolare, puoi opposti in ogni momento al trattamento dei tuoi dati personali se esso è fondato sul legittimo interesse o se avviene per finalità di marketing (diretto, ricerche e indagini di mercato), inviando la tua richiesta al Titolare all'indirizzo: dpo@cert.asetservizi.it.

Tu hai diritto alla cancellazione dei tuoi dati personali se non esiste un motivo legittimo prevalente rispetto a quello che ha dato origine alla tua richiesta, e comunque nel caso in cui tu ti sia opposto al trattamento per finalità di marketing (diretto, ricerche e indagini di mercato).

A chi puoi proporre reclamo?

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, tu puoi presentare un reclamo all'autorità di controllo competente ovvero a quella che svolge i suoi compiti ed esercita i suoi poteri in Italia dove hai la tua residenza abituale o lavori o se diverso nello Stato membro dove è avvenuta la violazione del Regolamento (UE) 2016/679.

Ogni aggiornamento della presente informativa ti sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altrettanto ti sarà comunicato se il Titolare darà seguito al trattamento dei tuoi dati per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente informativa prima di procedervi e in tempo per prestare il tuo consenso se necessario.